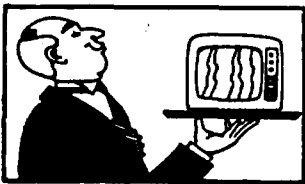


24ORE

GUIDA RADIO & TV



ZAVOLI NON PARTE ANCORA. Slitta ancora la messa in onda del ciclo curato da Sergio Zavoli, Viaggio intorno all'uomo: i giovani. La prima puntata dell'inchiesta, accompagnata dal film in prima visione tv, Mignon è partita, doveva addirittura andare in onda il 18 gennaio; spostata ad oggi, è saltata di nuovo. Al suo posto va in onda un film di Don Siegel.

IL MONDO DI QUARK (Raiuno, 14). Dedicata alla «signora del fiume», cioè la lontana, la puntata odierna del programma curato da Piero Angela illustra il progetto del WWF per la salvaguardia di questo simpatico animale, in Italia uno dei mammiferi maggiormente minacciato di estinzione.

SPECIALE DSE (Raiuno, 14.30). Un letterato nel mestiere di vivere: Cesare Pavese è la prima di una serie di trasmissioni settimanali dedicate ad avvenimenti e personaggi della cultura italiana. La puntata di oggi è un misto di fiction, immagini ispirate alle opere di Pavese e testimonianze di persone che lo hanno conosciuto. Nel corso del programma, scritto e diretto da Giulio Graglia, intervengono Norberto Bobbio, Guido Davico Bonino, Oreste Molina, «l'uomo della Topolino amaro», amico di Pavese dal '45 fino alla sua morte, e Lorenzo Mondo.

IN (Raiuno, 18.10). Il settimanale di economia e finanza del Tg3 analizza le conseguenze della guerra sull'economia mondiale. In studio l'economista Victor Ukmir e, in collegamento da New York, Alan Friedman, corrispondente dagli Stati Uniti del Financial Times. Si inaugura oggi una nuova rubrica dedicata al piccolo risparmio.

LINEA CONTINUA (Retequattro, 19.30). Dieci minuti al giorno per gli aggiornamenti della trasmissione condotta da Rita Dalla Chiesa e Andrea Barberi, che oggi annunciano il ritrovamento di una ragazza scomparsa, dopo l'appello lanciato a Linea continua dai genitori. Si tratta di una quindicenne di Firenze che non aveva avuto il coraggio di tornare a casa dopo aver fatto «troppo» tardi ad una festa con gli amici.

SETTIMO SQUILLO (Tmc, 20.30). Seconda puntata dello spettacolo condotto da Remo Gironce, che cerca di scrolarsi di dosso i panni del cattivo della Piovra. Insieme a Paola Peregò partecipano Victoria Zinny, con una candid camera, Giobbe Covatta e le sue fiabe, l'imitatore Franco Rosi e il disc jockey Karl Zinny.

CLUB 92 (Raidue, 20.30). L'ottava puntata del varietà condotto da Gigi Proietti con Giancarlo Magalli, sarà dedicata quasi esclusivamente alla musica, con un'excursus che partirà dalla sceneggiatura per arrivare alla disco music. Tra una canzone e l'altra, le macchiette del cameriere, dell'onorevole e degli altri caratteristi del cast.

CRONACA (Retequattro, 22.30). Il settimanale d'informazione e attualità diretto da Emilio Fede cambia, da oggi, giorno e orario di messa in onda (verrà anche replicato sabato alle 0.15 e domenica alle 19.40) e questa settimana diventa Cronaca di guerra. Verrà riproposto il documento filmato di un parto a Tel Aviv, durante il quale la madre ha dovuto indossare la maschera antigas. Sempre in tema anche il secondo argomento: un'inchiesta sui bambini del Golfo. Cronaca di guerra si chiude con un riepilogo dei momenti più drammatici del conflitto.

HAREM (Raiuno, 23.10). La guerra entra anche attraverso le spese tendè del salotto di Catherine Spaak. Ne parlano Rina Cassol, madre di un aviante mandato nel Golfo; Maria Eletta Marini, deputato schieratosi contro la guerra; Tullia Zevi, presidente delle comunità ebraiche italiane. (Stefania Scatena)

Da domenica su Raiuno «I misteri della giungla nera» di Salgari, con Kabir Bedi, Vima Lisi e Stacy Keach

Il nuovo kolossal televisivo è «infedele» al romanzo: una donna tra i protagonisti e una tenera storia d'amore

Tremal Naik innamorato

Da domenica su Raiuno ritorna Salgari con Kammamuri e Tremal Naik: un lungo film televisivo tratto dai «Misteri della giungla nera» e diretto da Kevin Connor, con Kabir Bedi, Vima Lisi, Stacy Keach, Ennio Fantastichini. Un kolossal per l'esportazione, girato in lingua inglese nei luoghi narrati dallo scrittore, tra Thugs e tigrini. Ma gli sceneggiatori Rullit e Petraglia non sono stati fedeli al romanzo. Ecco perché.

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. Una sala rumorosa di ragazzi: vi piacciono questi «Misteri della giungla nera»? «Sì, sì». Ma conoscevate Salgari? «Io ho letto Il corsaro nero... mi piaceva di più...». Alla «prima» del nuovo kolossal di Raiuno in una scuola romana, in sala c'erano anche Tremal Naik, Sara Corishanti e l'indiano Farah (l'attore Ennio Fantastichini), unici reduci dell'avventura indiana. Ma se Tremal Naik (l'attore indiano, ma cresciuto nello Yorkshire, Amerjit Deu) è tale e quale lo aveva inventato Salgari, Sara (è Vima Lisi) è invece il frutto

gazioni copiate dai libri e dalle enciclopedie. Per non parlare della storia: troppo semplice, elementare... Non potevamo fare un film così!.

Il romanzo è diventato perciò la trama portante, e intorno a questa si sono intrecciate nuove avventure e nuovi intrighi e nuovi personaggi. Sulla base delle poche indicazioni di Salgari - dice ancora Petraglia - abbiamo scritto tutta la prima parte, che nel romanzo non c'è: la storia di Sara (concorista italiana) e Edward Corishanti (comandante dei Lancieri della Compagnia delle Indie), il rapimento della loro figlia, la piccola Ada, che il Raja vuol sacrificare alla dea Kali per far rinascere la setta dei Thugs... E Sergio Silva, direttore della Rcs-tv (che ha prodotto il lungo film televisivo insieme a Raiuno) a spiegare perché è stato dato tanto rilievo al personaggio di Sara, «costruito» su Vima Lisi, una delle prime attrici scelte per il cast. «Un personaggio italiano, una ma-

dra - dice - serve a riscaldare l'ambiente. A farci sentire più vicina questa avventura, che è servita a ispirare anche Indiana Jones».

E nata così, per dare respiro all'impianto dei «Misteri», anche la storia parallela dei due giovani Tremal Naik e Ada, «lui strappato al suo regno - spiega Rullit - e lei alla famiglia. L'elemento favolistico c'è già in Salgari, noi ne abbiamo fatto una storia d'amore che scorre insieme a quella d'avventura. E Silva a indicare quali sono invece gli elementi che «attualizzano» il romanzo salgariano: «Kabir Bedi, ovvero Kammamuri, è un guerriero che rinuncia alle armi: un messaggio di pace che nell'originale non c'è, mentre già lo scrittore aveva immaginato un rapporto fra razze diverse di grande moralità, molto moderno».

Vima Lisi è ritornata dall'altipiano di Mysore con i ricordi di viaggio, isolati dal mondo («Era impossibile telefonare»),



Vima Lisi e Stacy Keach ne «I misteri della Jungla nera»

coraggio di pestarle». Anche Tremal Naik, il giovane attore Amerjit Deu, sempre vissuto nella fredda Inghilterra, dove conduce in tv programmi per bambini, ha avuto un incontro-shock con la sua terra d'origine: «Come prima cosa ho dovuto rasarmi tutto il corpo, poi il regista mi ha detto:

devi andare in giro nudo e a piedi scalzi, per abbronzarti. Dovevo girare con dei tigrini, e io ho paura anche dei gatti. Una volta mi hanno appeso a testa in giù, con i serpenti a tre millimetri dalla mia faccia: io pensavo solo a recitare, ma appena il regista ha dato lo stop, ho pensato solo a scappare».

Un «santo guerriero» che odia la guerra

MARIA NOVELLA OPPO

Che cosa c'è di più santo di un guerriero che odia la guerra? In tale veste (resa attuale dalla nostra malizia interpretativa) ci appare Kabir Bedi ne «I misteri della giungla nera», da Salgari. Non più Sandokan che lotta contro gli imperialisti inglesi, ma Kammamuri che ha dedicato la sua vita alla educazione del giovane Tremal Naik, in apparenza un giovanotto qualunque cresciuto tra i fiumi, le liane e le amiche tigrini. In realtà Tremal Naik è erede al trono di Rangnagar ed è ovvio che prima della fine della storia raccontata dallo sceneggiato sarà reintegrato

nel suo rango. E a Kammamuri toccherà riprendere il suo piglio guerriero per la battaglia decisiva. Ma nella storia sceneggiata, figurarsi, da Rullit e Petraglia (i coraggiosi autori della Piovra) c'è anche l'amore, inteso sia come passione carnale che come travolgente sentimento familiare, capace di accecare la ragione. A rappresentare la nevrosi di un cuore ferito c'è il capo del presidio britannico, interpretato dal bravo Stacy Keach come peggio non avrebbe potuto e cioè nella impietosa e rabbiosa esagerazione vestita dalla div-

sa coloniale. Accanto all'attore americano c'è poi la nostra bella Vima Lisi, congelata, anche lei, da un uguale dolore. I due infatti hanno perso una figlia rapita da bambina dalla setta infernale dei Thugs, comandata giusto dal cattivo che ha privato dei suoi regali diritti Tremal Naik.

Inevitabile che le due storie si intreccino. E infatti ecco che il principe decaduto e inconsapevole (il maestro Kammamuri, per amor di pace, lo ha tenuto all'oscuro della sua stessa origine) incontra nella giungla la bimba rapita, già diventata ragazza di bellezza californiana (è Gabrielle Anwar). La

fanciulla è stata allevata allo scopo di partecipare a un rito satanico in qualità, ovviamente, di vittima designata.

E giù pugnalate e anfratti, segreti e fiamme, veleni e filtri d'amore. Nonché richiami telepatici, destini segnati e malvagi finalimenti puniti. Tutto il fantasioso armamentario del Salgari più infantile è messo in campo da Rullit e Petraglia, e inquadrato dal regista Kevin Connor, con il massimo di scarsa convinzione e con un minimo di attualizzazione politica. Così c'è anche il tocco ecologico, con gli interventi risolutivi della atletica tigre Dharna. Poi c'è la chiave liber-

taria e antirazzista, che del resto già Salgari sinceramente esprimeva. Infine c'è la grande lezione del cinema «esotico» di tutti i tempi. E ci sono le scene di Kammamuri in armi che riprendono perfino la lezione di Kurosawa, seppure con qualche rischio comico. Ma tant'è: i «Misteri della giungla nera», prodotti in combutta da Raiuno e Rcs, sono soprattutto un prodotto divertente al quale gli attori hanno prestato soltanto la faccia, nella totale sicurezza che non è in questa prova che rischieranno di perderla. Per questo gioco elettronico si richiedeva il loro nome in cartellone e, in più, al massimo, qualche guizzo muscolare.



Kabir Bedi è Kammamuri

RAIUNO TV schedule grid with programs like UNO MATTINA, PROVACI ANCORA HARRY, etc.

RAIDUE TV schedule grid with programs like CARTONI ANIMATI, RADIO ANCH'IO '91, etc.

RAITRE TV schedule grid with programs like SCI ALPINO, DSE, TENNIS COPPA DAVIS, etc.

TMC TELEMONTECARLO TV schedule grid with programs like AGENTE PEPPER, SPY FORCE, etc.

ODEON TV schedule grid with programs like PASIONES, TRADIMENTO, PASATO CHE UCCIDE, etc.

SCEGLI IL TUO FILM section with movie listings like LA CASA DI BAMBÙ, IL VISIONE SULLA PELLE, etc.

RAIUNO TV schedule grid with programs like LE DONNE HANNO SEMPRE RAGIONE, etc.

RAIDUE TV schedule grid with programs like LA DONNA BIONICA, SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA, etc.

RAITRE TV schedule grid with programs like SENORITA ANDREA, PER ELISA, etc.

TMC TELEMONTECARLO TV schedule grid with programs like LA VALIGIA DEI SOGNI, etc.

RADIO section with program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, Tmc, and Odeon.

SCEGLI IL TUO FILM section with movie listings like QUELLA STRANA RAGAZZA CHE ABITA IN FONDO AL VIALE, etc.